



Villa del Poggio Imperiale, patrimonio mondiale dell'umanità tutelato dall' UNESCO

BILANCIO di PREVISIONE

EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA

PIAZZALE DEL POGGIO IMPERIALE, 1
FIRENZE

ANNO FINANZIARIO 2024

Viene redatto il bilancio di previsione per l'anno 2024, che siglato dal Presidente del C.d.A., è allegato al presente verbale, del quale ne fa parte integrante.

Di seguito il riepilogo delle risultanze:

Titolo 1°- ENTRATE ORDINARIE

CAP	ART	DENOMINAZIONE	PROP. DEL C.D.A PER L'ESERCIZIO 2024
1		Entrate patrimoniali	0,00
2		Contributi e Finanziamenti	290.000,00
3		Rette quote degli alunni	1.550.000,00
4		Finanziamenti MIUR- Funzionamento didattico	0,00

Titolo 2°- MOVIMENTI DI CAPITALE

5		Movimenti di capitale	0,00
---	--	-----------------------	------

Titolo 3° ENTRATE STRAORDINARIE

6		Entrate straordinarie	250.000,00
---	--	-----------------------	------------

Titolo 4° - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

7		Partite di giro	35.020,00
8		Prelevamento Avanzo di Amministrazione	0,00
		TOTALE GENERALE PARTE PRIMA-ENTRATA	2.125.020,00

Titolo 1° - SPESE ORDINARIE

CAP	ART	DENOMINAZIONE	PROP. DEL C.D.A PER L'ESERCIZIO 2024
1		Oneri patrimoniali, imposte e tasse e manutenzioni immobili	250.000,00
2		Spese di amministrazione	170.000,00
3		Acquisto di mobili, biancheria e utensili per il convitto	15.000,00
4		Manutenzioni e riparazioni dei mobili del convitto	18.000,00
5		Personale a carico del convitto	0,00
6		Mantenimento del convitto	860.000,00
7		Spese diverse	380.000,00
8		Spese a carico della quota fissa	0,00

Titolo 2° - SPESE IN C/CAPITALE

9		Movimento di capitale	0,00
---	--	-----------------------	------

Titolo 3° - SPESE STRAORDINARIE

10		Spese straordinarie per gli immobili	366.000,00
11		Acquisti straordinario di materiale, mobili, biancheria, ecc. per il convitto	6.000,00
12		Spese diverse straordinarie	25.000,00

Titolo 4° - SPESE PER PARTITE DI GIRO

13		Partite di giro	35.020,00
14		Disponibilità da programmare	0,00
		TOTALE GENERALE PARTE SECONDA - SPESA	2.125.020,00

Il Bilancio di previsione pareggia nell'importo di **2.125.020,00**

Viene corredato della situazione Finanziaria al 31 dicembre 2023 e della relazione esplicativa del Presidente, riportata nella sua versione integrale per pronto riferimento.

RELAZIONE PRESIDENTE FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Il bilancio di previsione è un documento contabile che riporta le previsioni per il periodo economico finanziario successivo rispetto a quello della sua redazione.

I valori inseriti in questo rapporto sono cifre stimate che porterebbero al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed è redatto in termini di competenza finanziaria, improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno di riferimento; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Con l'approvazione del bilancio di previsione si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel bilancio medesimo.

Il Bilancio Preventivo è costituito, di fatto, da una parte operativa che anticipa il conto consuntivo e da una parte finanziaria che prevede le operazioni finanziarie per il periodo successivo.

Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è suddiviso in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese».

Le «entrate» sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.

Le «spese» sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività ordinarie, conto capitale, straordinarie.

Le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, le entrate ed il bilancio di previsione annuale deve risultare in equilibrio.

Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della spesa in termini di competenza, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione utilizzato al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

Le partite di giro comprendono:

a) le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi che, costituendo al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente, non incidono sulle risultanze economiche del bilancio;

Il bilancio di previsione, soprattutto per il Consiglio di Amministrazione che lo redige, ha un ruolo fondamentale come guida e controllo della direzione delle operazioni dell'Educandato.

Dopo aver definito gli obiettivi infatti, il Consiglio di Amministrazione dell'Educandato è chiamato ad intraprendere un percorso strategico per il loro raggiungimento.

Il bilancio di previsione rappresenta il budget, che permette agli amministratori non solo di correggere eventuali deviazioni ma anche di prevedere e prevenire o almeno ridurre l'effetto negativo di eventuali problemi o ostacoli che potrebbero presentare e favorisce, inoltre, un efficace allineamento delle risorse in modo integrato.

Il Bilancio di Previsione viene predisposto una volta all'anno, con interventi di revisione trimestrali, ove necessario, stante le incognite scaturenti da imprevisti imputabili a lavori sia di manutenzione ordinaria che straordinaria oltre che dalle "somme urgenze" che interessano l'intero plesso monumentale sul quale, da oltre trent'anni non era posto in essere un programma pluriennale di intervento per limitare i danni e per la messa in sicurezza funzionale e soprattutto strutturale del complesso immobiliare sulla base del disposto dall'art. 204 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Interlocutori privilegiati dell'Educandato sono le Università, gli Enti locali territoriali ed in generale il mondo del lavoro, dell'impresa e della cultura: preziose collaborazioni per allargare le esperienze formative dei nostri ragazzi, previ accordi e convenzioni con istituzioni culturali per garantire il più alto livello qualitativo possibile per quanto riguarda, in particolare, le ore extracurricolari.

IN EVIDENZA

Si evidenzia come il presente Bilancio di Previsione scaturisca da una rivisitazione completa della metodologia originariamente applicata fino al 2018 dalla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'epoca, cui la stesura e relativa redazione di detto bilancio era impropriamente demandata sulla base di una "consuetudine" in netto contrasto con la normativa vigente in materia di Educandati che si basa sui dettami dell'art. 204 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994).

Infatti, fino dal suo impianto il sopra citato Decreto non prevedeva la figura della DSGA nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e chiariva come Educandato e Scuole Annesse, sulla base dell'attribuzione di due diversi codici fiscali, diversi codici identificativi e due c/c bancari e postali, anche a livello MIUR, fossero due entità diverse. Il tutto come poi verrà ratificato dall'art. 28 del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155) (GU Serie Generale n.267 del 16-11-2018), entrato in vigore il 17/11/2018.

Fino dal precedente Consiglio si è cercato, con molta fatica stante una radicata abitudine, di riordinare il sistema amministrativo che si era dimostrato essere quanto meno "approssimativo", fermo restando che il problema di maggiore consistenza era ed è la mancata attribuzione, a favore dell'Educandato, del Personale che la Legge gli attribuisce una che viene di fatto gestito dalle Scuole Annesse.

Negli anni appena trascorsi, causa la sopravvenuta emergenza pandemica COVID-19, le difficoltà pregresse si sono cumulate con l'emergenza sanitaria, l'aumento dei costi per le utenze luce, gas e l'acquisto delle materie prime; i risultati delle tematiche affrontate e risolte saranno elencati in sede di conto consuntivo, giova però indicare che il lavoro svolto ha gettato le basi per poter affrontare il presente anno contabile con fiducia e rinnovato ottimismo, avendo messo alle spalle anni delicati e gestionalmente difficili, per la gestione operativa dell'intero complesso inteso come struttura educativa e "plesso monumentale" ed una crisi pandemica che speriamo elimini o comunque riduca ai minimi termini i suoi effetti devastanti sotto il profilo umano e finanziario nel breve periodo.

In ottica prudenziale, le entrate derivanti da attività "convittuale" sono state stimate sulla base della presenza di 60 educande, mentre le entrate da attività "semiconvittuale" sono state stimate sulla base delle presenze di 430 studenti.

Il 30 giugno del corrente anno è in scadenza la convenzione con la Città Metropolitana. In data 30 novembre 2023 è stato sottoscritto a tripla firma tra Educandato, Città Metropolitana e Scuole Annesse un verbale di consegna provvisoria di locali da destinare ad uso scolastico, la convenzione dovrà essere redatta ex novo. Detta convenzione permetterà al nostro Ente di recuperare gran parte delle ingenti spese correnti e nel contempo prevedrà, con modalità prestabilite, il ristoro puntuale delle spese future, stabilite sulla base del novellato accordo di concessione in uso gratuito con l'Agenzia del Demanio in data 16 giugno 2020.

Nella sottoscritta voce di entrata straordinarie abbiamo previsto un contributo da parte della Salvatore Ferragamo S.p.A. (Art Bonus).

Dal lato della spesa, oltre alle correnti spese per il mantenimento del convitto, apposte per euro 720.000,00, continua la programmazione per la cura ed il recupero manutentivo del plesso monumentale, con lo stanziamento di un importo di euro 366.000,00 di cui € 200.000,00 per le spese straordinarie per gli immobili sono previste quindi voci "Spese Ferragamo". Nei prossimi sei mesi si dovrebbero chiudere i lavori del Salone delle Feste.

Dal giugno 2024 è prevista una riduzione degli interventi manutentivi generali, salvo imprevisti.

Firenze, 10 gennaio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Dott. Giorgio Fiorenza